

RASSEGNA STAMPA

**“IL NUOVO ACCORDO STATO-REGIONI 2025:
OBBLIGHI, NOVITÀ E APPLICAZIONI
OPERATIVE”**



CIFA



CONFISAL
CONFEDERAZIONE GENERALE
SINDACATI AUTONOMI LAVORATORI



ENTE PARITETICO CIFA CONFISAL



**CENTRO STUDI
IL LAVORO CONTINUA**



Sommario Rassegna Stampa

Italia Oggi

La formazione per la sicurezza - Le iscrizioni sono ancora aperte sul sito ufficiale di Epar

Sicurezza, formazione sul nuovo Accordo

Accordo Stato-regioni in un focus della Cifa

Focus sull'Accordo Stato-regioni

Il Sole 24 ore

EPAR forma operatori ed esperti in sicurezza sulle novità dell'Accordo Stato-Regioni 2025

Forme

Sicurezza al lavoro, una svolta formativa

Il percorso organizzato da Epar, Cifa e Confisal relativo al nuovo Accordo Stato-Regioni

La formazione per la sicurezza

Le iscrizioni sono ancora aperte sul sito ufficiale di Epar

È entrato in vigore il 24 maggio scorso il nuovo Accordo Stato-Regioni finalizzato alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ai sensi del dlgs n. 81/2008. L'Accordo, e la sua interazione con la disciplina prevenzionistica, saranno il fulcro del corso di formazione "Il nuovo Accordo Stato-Regioni 2025: obblighi, novità e applicazioni operative", partito ieri, organizzato da Epar, Cifa e Confisal.

Gli incontri si avvarranno dei preziosi interventi di docenti universitari, rappresentanti delle istituzioni e delle parti sociali, nonché di rinomati esperti in materia di formazione, sicurezza e nuove tecnologie. Come ormai noto, l'atto, approvato dopo un lungo iter di discussione, si pone l'obiettivo di revisionare, aggiornare e accorpate i precedenti Accordi, sostituendosi ad essi; ma anche quello di armonizzare la disciplina con quella relativa a tutti gli attori della sicurezza e a specifiche attività (es. ambienti confinati, cantieri temporanei e mobili). Il fine ultimo del nuovo Accordo, ormai improcrastinabile, è quello di migliorare l'efficacia della formazione. Soprattutto, assume una evidente centralità la valutazione dell'efficacia formativa, che il datore di lavoro dovrà effettuare a posteriori, a una certa distanza di tempo dal termine del corso. L'Accordo rende infatti più chiaro l'obbligo datoriale di assicurare a ciascun lavoratore una formazione sufficiente e adeguata sui rischi specifici. Tale esplicazione, d'altronde, non fa che rafforzare quanto disposto all'articolo 37, commi 1 e 5, d.lgs. n. 81/2008 e più volte ribadito dalla giurisprudenza penale: la formazione deve essere "effettiva e sufficiente" e l'addestramento – non regolato dall'Accordo Stato Regioni – deve essere "effettuato da

persona esperta".

È quindi scattato il conto alla rovescia per l'adeguamento ai nuovi obblighi formativi. Nel dettaglio, potranno essere avviati i corsi di formazione secondo la disciplina previgente soltanto entro dodici mesi dall'entrata in vigore del nuovo Accordo. Inoltre, per assicurare l'effettiva attuazione degli obblighi formativi recentemente introdotti in capo ai datori di lavoro (contenuti nell'articolo 37, dlgs n. 91/2008), gli stessi sono tenuti a frequentare un corso di formazione che dovrà concludersi entro e non oltre il termine di 24 mesi dall'entrata in

vigore dell'Accordo. Dal canto loro, le autorità ispettive sono chiamate ad avviare specifiche azioni di verifica e controllo sulla qualità della formazione e sul rispetto delle nuove regole.

Nondimeno, addentrando nelle 412 pagine dell'Accordo, ci si rende conto che il nuovo atto restituisce un quadro regolatorio molto articolato, imponendo agli "addetti alla materia" un profondo aggiornamento sulla formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Questo è l'obiettivo del corso che scandaglierà le novità tematiche e le metodologie che stanno cambiando la formazione sulla sicurezza. Più in particolare, il nuovo atto mette in campo un'opera di razionalizzazione della disciplina, regolando tutti i percorsi formativi previsti anche al fine di riorganizzarli in un corpus organico: i contenuti minimi standardizzati; le modalità di erogazione (in presenza, e-learning, blended,

addestramento pratico); le modalità di verifica finale dell'apprendimento; l'aggiornamento periodico; il monitoraggio dell'efficacia formativa; i requisiti minimi dei soggetti formatori e dei docenti; e i sistemi di controllo e vigilanza da parte delle regioni, delle province autonome e degli organi ispettivi. La formazione

per la sicurezza sul lavoro, quindi, "cambia volto", ed è per questo che le principali novità – i soggetti formatori, i requisiti dei docenti, il riconoscimento della formazione pregressa, il monitoraggio dell'efficacia dell'apprendimento e la certificazione delle competenze – saranno oggetto di approfondimento in uno specifico incontro del corso di formazione. Per l'occasione, sono previsti gli interventi di Maria Giovannone, Avvocato e docente universitaria di diritto del lavoro presso l'università degli studi Roma Tre, Andrea Rapacciuolo, ispettore del lavoro, e Fabrizio Benedetti, coordinatore generale consulenza tecnica salute e sicurezza Inail.

Spiccano poi le novità formative sui principali garanti del sistema prevenzionistico – il datore di lavoro, il dirigente e il preposto – in capo ai quali gravano le più pesanti responsabilità e sanzioni in materia. Proprio a questo tema sarà dedicato un altro incontro, che si concentrerà sulla "formazione manageriale" e sul ruolo dei Modelli di organizzazione e gestione (Mog).

Oltre alla prof.ssa Giovannone, intervorrà Maria Bruccoleri, avvocato e docente universitaria presso Temple University Rome e università di Palermo. Altro importante appuntamento sarà incentrato sul sistema di patente a crediti nei cantieri temporanei e mobili, recentemente regolato dal dm n. 132/2024. Non è infatti da sottovalutare che la formazione di tali figure-chiave rappresenta anche uno dei requisiti fondamentali richie-

sti dal sistema di patente a crediti, regolato da una disciplina densa di novità e di criticità che ora inevitabilmente interagisce con il nuovo Accordo Stato-Regioni. Di nuovo, la lezione sarà condotta dalla prof.ssa Giovannone, insieme ad Andrea Rapacciuolo, ispettore del lavoro, e Giuseppe Rivotto, ingegnere ed esperto

Epar in sicurezza sul lavoro. I cantieri temporanei e mobili non sono l'unica attività specifica interessata dal nuovo Accordo. Si pensi, soprattutto, alla formazione per gli ambienti confinati o sospetti di inquinamento. Anche questa tematica sarà al centro di un incontro del corso di formazione, svolto da Maria Giovannone, Andrea Rapacciuolo e Lilia Frusteri di Inail, in cui sarà anche trattata la rinnovata centralità assunta dalla certificazione dei contratti di lavoro e di subappalto.

Infine, è bene sottolineare come i "connotati" della formazione prevenzionistica cambiano non solo in forza del nuovo Accordo, ma anche a seguito degli ulteriori approdi normativi intercorsi e dei nuovi scenari di rischio per la salute e sicurezza dei lavoratori. Proprio allo scopo di fornire un aggiornamento a tutto tondo sulle nuove sfide formative, il corso approfondirà anche l'impatto dei recenti atti normativi europei – la direttiva Macchine e l'AI Act – sulla formazione per le attrezzature da lavoro di vecchia e nuova generazione, nonché gli obblighi formativi e prevenzionistici contro il rischio violenza e molestie sul lavoro. Oltre ad alcuni docenti già menzionati, i due incontri dedicati a questi temi vedranno gli interventi del prof. Roberto Marseglia, esperto in intelligenza artificiale e normative europee, della dott.ssa Daniela Gavioli, psicologa del lavoro, e dell'avv. Antonella Ninci di Inail.

Il corso sul nuovo Accordo Stato-Regioni, gratuito per gli aderenti a Epar, può essere fruito in diretta, seguendo il calendario in programma consultabile su epar.it, o in Fad. I partecipanti avranno accesso ad aggiornamenti tempestivi ed esclusivi sulla tematica fino al 30 giugno 2026. Iscrizioni ancora aperte.

— Riproduzione riservata —

Obbligo formativo AI, corso gratuito da Epar

Supportare le aziende nell'adempimento degli obblighi formativi previsti dall'AI Act, evitando il rischio di incorrere in sanzioni e facendo fronte al contempo ai costi della formazione. È a queste esigenze che risponde la proposta formativa di Epar, che offrirà gratuitamente ai lavoratori e ai dipendenti delle aziende aderenti il corso di Alfabetizzazione sull'Intelligenza Artificiale per lavoratori. Tenuto dal professor Roberto Marseglia, esperto in Intelligenza Artificiale e normative europee, il corso va oltre la mera conoscenza tecnica dei sistemi AI e fornisce le competenze necessarie per maturare una profonda consapevolezza dei rischi, delle opportunità e delle conseguenze legali connesse all'uso dell'Intelligenza Artificiale, democratizzandone l'accesso. Il corso, suddiviso in moduli, è già disponibile ed è interamente fruibile online, per far fronte alle esigenze personali e lavorative dei partecipanti. Al completamento del corso, qualificante ai sensi dell'art. 4 del Regolamento sull'Intelligenza Artificiale (UE) n° 2024/1689 - AI Act, verrà rilasciato un attestato. Sul sito www.epar.it tutte le informazioni per aderire all'ente bilaterale e per accedere gratuitamente al corso AI e a tutti i servizi a supporto di aziende e lavoratori.

— © Riproduzione riservata — ■

Sicurezza, formazione sul nuovo Accordo

Partirà l'11 settembre il corso di formazione «Il nuovo Accordo Stato-Regioni 2025: obblighi, novità e applicazioni operative», che fornirà a datori di lavoro, dirigenti, preposti, RSPP, ASPP, formatori, consulenti e parti sociali gli strumenti operativi e i chiarimenti normativi per adeguarsi in modo semplice e sicuro al nuovo quadro regolamentare.

Promosso da Cifa, Confsal ed Epar, con il supporto scientifico del consorzio universitario UniEticPmi e del Centro Studi #ILlavoro-Continua, il corso mira a promuovere una «cultura della sicurezza» che parta da una formazione di qualità, monitorata e verificata.

Gli incontri, suddivisi per moduli tematici e tenuti da docenti scelti fra professori universitari, dirigenti Inail, medici, magistrati, avvocati e accademici, saranno così programmati:

• **11 settembre, 16:30 – 18:30: Datori di lavoro, dirigenti e preposti: il ruolo strategico della formazione manageriale e dei Mog**

Maria Giovannone – Docente universitaria Università Roma 3

Maria Bruccoleri – Docente universitaria Temple University Rome e Università di Palermo

• **25 settembre, 16:30 – 18:30: La patente a crediti e la formazione specifica nei cantieri temporanei e mobili**

Maria Giovannone – Docente universitaria Università Roma 3

Andrea Rapacciuolo – Ispettore del lavoro Giuseppe Rivituso – Esperto Epar in sicurezza sul lavoro

• **10 ottobre, 16:30 – 18:30: Soggetti formatori, requisiti dei docenti, riconoscimento della formazione pregressa, monitoraggio dell'efficacia dell'apprendi-**

mento e certificazione delle competenze

Maria Giovannone – Docente universitaria Università Roma 3

Andrea Rapacciuolo – Ispettore del lavoro Fabrizio Benedetti – Coordinatore generale Consulenza tecnica salute e sicurezza Inail

• **22 ottobre, 16:30 – 18:30: La formazione per gli ambienti confinati o sospetti di inquinamento e la certificazione dei contratti di lavoro e di subappalto**

Maria Giovannone – Docente universitaria Università Roma 3

Andrea Rapacciuolo – Ispettore del lavoro Fabrizio Benedetti – Coordinatore generale Consulenza tecnica salute e sicurezza Inail

• **7 novembre, 16:30 – 18:30: La direttiva macchine, l'AI act e la formazione per le attrezzature da lavoro di vecchia e nuova generazione**

Maria Giovannone – Docente universitaria Università Roma 3

Roberto Marseglia – Esperto in intelligenza artificiale e normative euro

Fabrizio Benedetti – Coordinatore generale Consulenza tecnica salute e sicurezza Inail

• **21 novembre, 16:30 – 18:30: Violenza e molestie sul lavoro e parità di genere: obblighi formativi e prevenzionistici**

Maria Giovannone – Docente universitaria Università Roma 3

Maria Bruccoleri – Docente universitaria Temple University Rome e Università di Palermo

Daniela Gavioli – Psicologa del lavoro Antonella Ninci – Presidente Comitato Unico di Garanzia Inail

Il corso, valido per l'aggiornamento di RSPP, ASPP, datori di lavoro, RLS/RLST, sarà gratuito per gli aderenti Epar.

Per iscriversi www.epar.it

— © Riproduzione riservata — ■

AGGIORNAMENTO COMPLETO

Accordo Stato-regioni in un focus della Cifa

Esplorare, approfondire e interpretare tutte le nuove disposizioni normative dell'Accordo Stato-Regioni per preparare datori, dirigenti, preposti, Rspp, Aspp, formatori, consulenti e addetti ai lavori alle novità e ai cambiamenti introdotti in materia di sicurezza e salute sul lavoro. È questo l'obiettivo del corso di formazione completo dal titolo "Il nuovo Accordo Stato-Regioni 2025: obblighi, novità e applicazioni operative", promosso da Cifa Italia, Confsal ed Epar, con il supporto scientifico del consorzio universitario Unieticpmi e del centro studi #IlLavoroContinua. Suddiviso in moduli tematici, il corso vedrà la presenza di docenti, scelti fra professori universitari, dirigenti Inail e Inl, medici, magistrati, avvocati, accademici e addetti ai lavori, che offriranno spunti operativi, chiarimenti normativi ed esempi applicativi per adeguarsi al nuovo quadro regolatorio, che ridefinisce ruoli, obblighi e criteri nella formazione per la salute e sicurezza sul lavoro al fine di promuovere una vera e propria cultura preventiva che contribuisca a ridurre gli infortuni. "La forma-

zione e l'informazione sono da sempre l'unico vero antidoto contro gli incidenti sul lavoro – ha affermato Manlio Sortino, presidente Epar – l'obiettivo è quello di fare in modo che la sicurezza diventi un valore fondamentale e prioritario, che ci possa condurre al raggiungimento di un traguardo ad oggi purtroppo ancora utopico: zero morti sul lavoro. A tal proposito, Epar offrirà ai suoi aderenti la partecipazione gratuita al corso, il tutto nell'ottica di un sostegno concreto che da sempre caratterizza il nostro operato". Potranno accedere senza alcun costo Hr, Hse Manager e tecnici della sicurezza dipendenti di imprese che aderiscono a Epar, i datori di lavoro e i dipendenti delle imprese associate al sistema Cifa-Confsal e i dirigenti sindacali e datoriali del suddetto sistema.

Il corso è valido per l'aggiornamento di Rspp, Aspp, datori di lavoro, Rls/Rlst e prevede inoltre instant webinar per aggiornamenti tempestivi in caso di nuove circolari o indicazioni dal ministero del lavoro, Inl e Inail. Per maggiori informazioni visitare il sito www.epar.it

—© Riproduzione riservata—■

AGGIORNAMENTO FORMATIVO

Focus sull'Accordo stato-regioni

Esplorare le nuove disposizioni dell'Accordo Stato-Regioni per preparare datori di lavoro, dirigenti, preposti, Rspp, Aspp, formatori, consulenti e parti sociali ad affrontare i cambiamenti in materia di sicurezza sul lavoro. È questo l'obiettivo del corso di formazione "Il nuovo Accordo Stato-Regioni 2025: obblighi, novità e applicazioni operative", promosso da Cifa, Confsal ed Epar, con il supporto scientifico del consorzio universitario UniEticPMI e del Centro Studi #IlLavoroContinua, e prodotto da Idra srl.

L'iniziativa intende promuovere una "cultura della sicurezza" che parta da una formazione di qualità, monitorata e verificata, per contrastare i drammatici dati registrati dall'Inail nel 2024: tre accadimenti mortali al giorno, 550mila denunce di infortunio e 70mila denunce di malattie professionali.

Suddiviso in moduli tematici, il corso offre strumenti operativi, chiarimenti normativi ed esempi applicativi per facilitare l'adeguamento al nuovo quadro regolatorio. Insieme a docenti universitari, medici e magistrati,

si analizzeranno le norme, gli aspetti regolamentari e le circolari dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro. Previsti, inoltre, instant webinar per aggiornamenti tempestivi in caso di nuove circolari o indicazioni dal Ministero del Lavoro, Inl e Inail.

Il corso sarà gratuito per gli aderenti Epar. L'ente bilaterale infatti, consapevole del valore dell'iniziativa per rafforzare le competenze del sistema, offrirà la partecipazione senza alcun costo ai suoi aderenti, HR, HSE Manager e tecnici della sicurezza dipendenti di imprese che aderiscono a Epar, datori di lavoro e dipendenti delle imprese aderenti al sistema e dirigenti sindacali e datoriali del sistema Cifa-Confsal. Sconto del 20% sulla quota di iscrizione per i professionisti non aderenti. Il corso, valido per l'aggiornamento di Rspp, Aspp, datori di lavoro, Rls/Rlst, partirà a settembre e si terrà sia in presenza – nelle sedi di Roma, Milano e Palermo – sia online.

Maggiori informazioni su www.epar.it.

© Riproduzione riservata

EPAR forma operatori ed esperti in sicurezza sulle novità dell'Accordo Stato-Regioni 2025

Indispensabile costruire una cultura della sicurezza per ridurre il rischio di incidenti sul lavoro.

A settembre partirà il corso di formazione che esplora e approfondisce le novità normative dell'Accordo Stato-Regioni per preparare datori, dirigenti, preposti, RSPP, ASPP, formatori, consulenti e addetti ai lavori alle novità introdotte in materia di salute e sicurezza sul lavoro. L'iniziativa, dal titolo "Il nuovo Accordo Stato-Regioni 2025: obblighi, novità e applicazioni operative", conferma l'impegno dell'organismo paritetico **Epar**, che da sempre sostiene aziende e lavoratori con strumenti volti a fornire un supporto efficace e di qualità sul tema della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il corso, organizzato con il contributo

scientifico del **Consorzio Universitario UniEticPMI** e del **Centro Studi #IlLavoroContinua**, sarà suddiviso in moduli e vedrà la presenza di docenti scelti fra professori universitari, dirigenti Inail e Inl, medici, magistrati, avvocati, accademici e addetti ai lavori, che offriranno spunti operativi, chiarimenti normativi ed esempi applicativi per adeguarsi al nuovo quadro regolamentare. Previsti *instant webinar* per aggiornamenti tempestivi in caso di nuove circolari o indicazioni dal Ministero del Lavoro, Inl e Inail.

Ogni modulo darà la possibilità di analizzare le tematiche proposte anche alla luce degli strumenti e dei servizi messi a disposizione dal sistema di bilateralità **Cifa-Confsal**, tra cui Master di I livello, alta formazione universitaria, alfabetiz-



Epar. Manlio Sortino, *Presidente*

zazione AI, asseverazione MOG, valorizzazione della formazione attraverso la fruizione degli Avvisi Academy e della piattaforma Valida e aggiornamento su strumenti di tutela, quali la certificazione dei contratti individuali di lavoro.

Il corso è valido per l'aggiornamento di RSPP, ASPP, datori di lavoro, RLS/RLST.

Info: www.epar.it



Sicurezza al lavoro, una svolta formativa

*Un corso promosso da Cifa, Confsal ed Epar,
con il supporto di UniEticPmi e del Centro Studi #IlLavoroContinua,
guida imprese, formatori e parti sociali alla comprensione operativa
del nuovo **Accordo Stato-Regioni 2025**. Obiettivo:
costruire una cultura condivisa della prevenzione,
rendere la formazione obbligatoria efficace e contribuire
al traguardo “zero morti sul lavoro”.*

di Cleopatra Gatti

Un corso di formazione completo che esplora, interpreta e approfondisce tutte le nuove disposizioni normative dell'Accordo Stato-Regioni per prepararsi ad affrontare i cambiamenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro. L'iniziativa, dal titolo “Il nuovo Accordo Stato-Regioni 2025: obblighi, novità e applicazioni operative”, è promossa da Cifa, Confsal ed Epar, con il supporto scientifico del consorzio universitario UniEticPmi e del Centro Studi #IlLavoroContinua. Entrato in vigore lo scorso 24 maggio, il nuovo Accordo Stato-Regioni ridefinisce ruoli,

obblighi e criteri nella formazione per la salute e sicurezza sul lavoro al fine di promuovere una vera e propria cultura preventiva che contribuisca a ridurre gli infortuni. Ideato e prodotto da Idra, il corso di formazione è suddiviso in moduli tematici, ognuno dei quali mira ad approfondire un ambito specifico dell'Accordo, offrendo strumenti operativi, chiarimenti normativi ed esempi applicativi per facilitare l'adeguamento al nuovo quadro regolatorio. Per capirne di più abbiamo intervistato **Manlio Sortino**, presidente di Epar, ente bilaterale di riferimento della contrattazione collettiva Cifa-Confsal e organismo

FORMAZIONE SICUREZZA

iscritto al Repertorio Nazionale degli Organismi Paritetici istituito dal Ministero del Lavoro, e **Lucia Alfieri**, presidente del centro studi #IlLavoroContinua.

Presidente Sortino, con questo corso di formazione Epar, già punto di riferimento per la gestione, il monitoraggio e il controllo delle condizioni di sicurezza aziendale, potenzia ulteriormente i propri strumenti. Qual è lo scopo dell'iniziativa?

M.S. | L'obiettivo è quello di fare in modo che la sicurezza sul lavoro diventi un valore fondamentale e prioritario. La formazione e l'informazione sono da sempre l'unico vero antidoto contro gli infortuni e le morti sul lavoro. I dati diffusi dall'Inail, in occasione dell'ultima edizione della fiera Ambiente Lavoro, ci restituiscono uno scenario drammatico per l'Italia: tre accadimenti mortali al giorno, 550mila denunce di infortunio e 70mila denunce di malattie professionali. Numeri che ci trasmettono la necessità di intervenire attraverso una formazione efficace, di qualità, monitorata e verificata, che ci possa condurre al raggiungimento di un traguardo ad oggi purtroppo ancora utopico: zero morti sul lavoro.

Come sarà strutturato il corso e quali sono i punti di forza?

M.S. | L'iniziativa mira a supportare con competenza datori di lavoro, dirigenti, preposti, Rspp, Aspp, formatori, consulenti e parti sociali; orientare l'azione sindacale e le politiche di formazione in modo aggiornato; preparare i dirigenti Epar a gestire le ricadute operative e contrattuali, e favorire un allineamento formativo su tutto il territorio nazionale. Grazie al coinvolgimento di docenti universitari, avvocati, medici e magistrati, che daranno vita a dibattiti partecipati, si analizzeranno le norme di legge, gli aspetti regolamentari e le circolari dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro. Non solo, in caso di pubblicazione di nuove circolari o indicazioni da parte di Inl, Inail o Ministero del Lavoro, saranno programmati instant webinar di approfondimento per garantire un aggiornamento tempestivo. Il tutto avverrà sia in presenza, nelle sedi di Roma, Milano e Palermo, sia online, al fine di consentire a chiunque di formarsi sul nuovo Accordo Stato-Regioni in base alle proprie esigenze.

Quali sono le agevolazioni previste per gli aderenti Epar?

M.S. | Epar, consapevole del valore strategico dell'iniziativa per rafforzare le competenze del sistema, offrirà la partecipazione gratuita a tutti i suoi aderenti. Potranno infatti accedere senza alcun costo tutti gli aderenti, HR, Hse manager e tecnici della sicurezza dipendenti di im-



Manlio Sortino, presidente dell'ente bilaterale Epar



Lucia Alfieri, presidente del Centro Studi #IlLavoroContinua

FORMAZIONE SICUREZZA

prese che aderiscono a Epar, i datori di lavoro e i dipendenti delle imprese aderenti al sistema e i dirigenti sindacali e datoriali del sistema Cifa-Confasal. Il tutto nell'ottica di un sostegno concreto che da sempre caratterizza il nostro operato.

Presidente Alfieri, il Centro Studi #IlLavoroContinua, dopo il recente ciclo di webinar che ha fatto luce su argomenti quali le nuove disposizioni dell'AI Act, il lavoro agile per i soggetti con disabilità e la disciplina del periodo di prova nei contratti a tempo determinato, interviene ancora in prima linea per approfondire il nuovo Accordo Stato-Regioni. Perché è così importante indagare l'argomento?

L.A. | Oggi più che mai, visti i rilevanti cambiamenti introdotti dall'Accordo Stato-Regioni, diventa fondamentale fornire aggiornamenti formativi e informativi a tutti i livelli di inquadramento aziendale. Questo Accordo ha avuto il grande merito di ridisegnare la formazione, contribuendo a creare una nuova cultura della sicurezza fondata sulla prevenzione, sulla responsabilità condivisa e su un approccio realmente partecipato di tutti gli attori del mondo del lavoro. In questo scenario, il Centro Studi #IlLavoroContinua e gli altri soggetti coinvolti nell'iniziativa mettono a disposizione i propri strumenti per raggiungere un obiettivo comune: costruire un percorso di consapevolezza e di pre-

venzione sulla sicurezza che conduca alla riduzione dei rischi e degli incidenti sui luoghi di lavoro.

Quali sono, a suo avviso, le grandi novità introdotte dall'Accordo Stato-Regioni?

L.A. | Innanzitutto, la formazione obbligatoria per il datore di lavoro. Questo nuovo Accordo infatti fa della sicurezza, della salute e della tutela del lavoratore un principio cardine della vita professionale di ciascuno di noi, proponendo un modello che parte dall'alto. Bisogna, infatti, sensibilizzare le aziende sull'importanza della formazione partendo proprio dalla figura del datore di lavoro, che è finalmente chiamato a dare valore in prima persona alla formazione, intesa come investimento fondamentale per la salvaguardia delle vite umane. Un altro aspetto cruciale dell'Accordo è rappresentato sicuramente dalle nuove modalità di erogazione a distanza – sincrona e asincrona – previste per la formazione, a patto che tutto avvenga su piattaforme certificate che ne garantiscano la qualità e ne consentano il monitoraggio e la verifica. La formazione è efficace solo se è sentita, partecipata e condivisa. Altra grande novità è l'obbligo per il datore di lavoro di monitorare nel tempo l'efficacia concreta della formazione erogata ai lavoratori nello svolgimento dell'attività lavorativa, richiedendo così massima attenzione nella scelta degli enti di formazione, dei docenti e delle tecniche formative.



OBBLIGHI, NOVITÀ E APPLICAZIONI OPERATIVE

Il corso di formazione "Il nuovo Accordo Stato-Regioni 2025: obblighi, novità e applicazioni operative" partirà a settembre e sarà così organizzato:

- 11 settembre 2025 - Datori di lavoro, dirigenti e preposti: il ruolo strategico della formazione manageriale e dei Mog
- 25 settembre 2025 - La patente a crediti e la formazione specifica nei cantieri temporanei e mobili
- 10 ottobre 2025 - Soggetti formatori, requisiti dei docenti, riconoscimento della formazione pregressa, monitoraggio dell'efficacia dell'apprendimento e certificazione delle competenze
- 22 ottobre 2025 - La formazione per gli ambienti confinati o sospetti di inquinamento e la certificazione dei contratti di lavoro e di subappalto
- 7 novembre 2025 - La direttiva macchine, l'AI Act e la formazione per le attrezzature da lavoro di vecchia e nuova generazione

- 21 novembre 2025 - Violenza e molestie sul lavoro e parità di genere: obblighi formativi e prevenzionistici

Ogni modulo darà ai partecipanti la possibilità di usufruire dei servizi messi a disposizione dal sistema, come i corsi di alta formazione universitaria sulla patente a crediti e sulla parità di genere, i Master di I livello sulla sostenibilità e sull'Intelligenza Artificiale, l'alfabetizzazione obbligatoria prevista dall'AI Act, l'asseverazione dei Mog. Ancora le Academy aziendali e interaziendali e le piattaforme **Valida** per l'erogazione, il monitoraggio e la certificazione delle competenze, e **Consenso**, una vera rivoluzione nell'ambito della conciliazione e della certificazione, che migliorerà e semplificherà le varie fasi del procedimento. Il corso prevede il rilascio di un attestato di partecipazione valido per l'aggiornamento di Rspp, Aspp, datori di lavoro, RIs/RIst.

Per maggiori informazioni visitare il sito www.epar.it

RASSEGNA STAMPA

**“IL NUOVO ACCORDO STATO-REGIONI 2025:
OBBLIGHI, NOVITÀ E APPLICAZIONI
OPERATIVE”**